

In corso vari cantieri

Procedono gli interventi del Consorzio nel territorio

Il Consorzio di bonifica Brenta prosegue il proprio impegno in un anno in cui le continue e cospicue piogge hanno fatto scontare ritardi nelle lavorazioni.

Nella sua attività il Consorzio è infatti fortemente condizionato dall'andamento climatico, sia perché le piogge eccessive creano problemi di allagamento, ma anche per svolgere le lavorazioni: tutti i cantieri sono all'aperto e in buona parte si devono svolgere attraverso i terreni limitrofi ai corsi d'acqua. Ecco l'elenco dei cantieri in corso:

- roggia Investita Contarini, intervento di prolungamento e ricostruzione del muro di sponda per eliminare le perdite dovute a sifonamenti in comune di Campodoro;
- roggia Gò, costruzione di un ponte in comune di San Pietro in Gu a nord di via Barche;
- roggia Marosticana, ricostruzione ponte insufficiente in comune di Mason Vicentino lungo via Pio X
- manutenzione chiavica Idrovora Vecchia;
- idrovora Brentelle, riparazione elettropompa su collegamento con scolo Bisatto;
- adeguamento tubazione pluvirriguo Marchesane nell'ambito dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta;
- adeguamento tubazione pluvirriguo Marchesane in ambito Snam rete gas;
- torrente Ghebo Longhella, sistemazione idraulica ed ambientale in ambito urbanizzato a Villaraspà di Mason Vicentino.

Il Consorzio inoltre sta provvedendo a varie manutenzioni ordinarie di canali, consistenti in operazioni di sfalcio dalle erbe infestanti. Sono operazioni altrettanto importanti e che si devono ripetere più volte all'anno per mantenere i corsi d'acqua nelle condizioni ideali per smaltire le acque, per la difesa idraulica del territorio. In questi giorni i diserbi riguardano gli ambiti seguenti: roggia Go a San Pietro in Gu,

roggia Mezzo Staro a San Pietro in Gu, roggia Lama a Carmignano di Brenta, roggia Dorana Sinistra a Gazzo Padovano, scolo Bappi a Mestrino, fiume Ceresone a San Pietro in Gu, bocchetto Milani a Gazzo, Fontanon del Diavolo a Grantorto, roggia Porella a San Pietro in Gu, roggia Dolfina 3 a Rosà, roggia Ceresoncello a San Pietro in Gu. Sono in corso di manutenzione anche gli impianti pluvirrigui di Loria in comune di Galliera Veneta e di Marchesane in comune di Marostica.

Oltre ai citati lavori eseguiti in diretta amministrazione e con fondi propri, derivanti dalla contribuzione, il Consorzio sta anche eseguendo le seguenti opere con finanziamento pubblico:

- trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (si tratta della trasformazione dell'irrigazione dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico; tale intervento ha ottenuto il finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole);
- idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione Enel, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni. Primo stralcio (in questo caso si tratta di un finanziamento della Regione);
- interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (finanziamento regionale);
- ripristino idraulico ed architettonico dei mulini Tacchi a Gazzo Padovano, Godi Piovene a Grumolo delle Abbadesse e Farina a Quinto Vicentino (finanziamento europeo nell'ambito del PIA-R del Medio Vicentino);
- realizzazione impianto idrovoro essenziale presso la chiavica Marzari sul f. Tesina Padovano in comune di Veggiano (finanziamento regionale).

Il Consorzio è lieto di poter usufruire di questi finanziamenti per realizzare nuovi interventi meritevoli, e ne sarebbero necessari ancora di più, ma attraversiamo un periodo economico per cui non è facile ottenerli. Ciononostante, sono in istruttoria

regionale ulteriori progetti recentemente completati dal Consorzio, che cerca di investire non solo nell'azione, ma anche nella programmazione. Eccone l'elenco:

- ripristino del percorso pedonale lungo le sorgenti del Tesina in Comune di Sandrigo;
- riqualificazione di capifonte di risorgiva e realizzazione di aree di ricarica della falda tramite AFI (aree forestali di infiltrazione) nei comuni di Bressanvido e Pozzoleone, primo stralcio;
- idrovora di Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica e adeguamento impianti elettrici per la messa in sicurezza dell'idrovora. Secondo stralcio;
- interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. Secondo stralcio.

Infine il Consorzio sta ultimando il progetto di potenziamento dell'idrovora di Brentelle a favore della periferia nord ovest della città di Padova, duramente colpita dagli episodi meteo di febbraio scorso. E' un progetto di cui si parlerà in una prossima riunione con i sindaci interessati; insieme ad essi si dovrà studiare infatti un'azione di squadra per l'ottenimento dei fondi necessari.